

# **LISETTE MODEL**

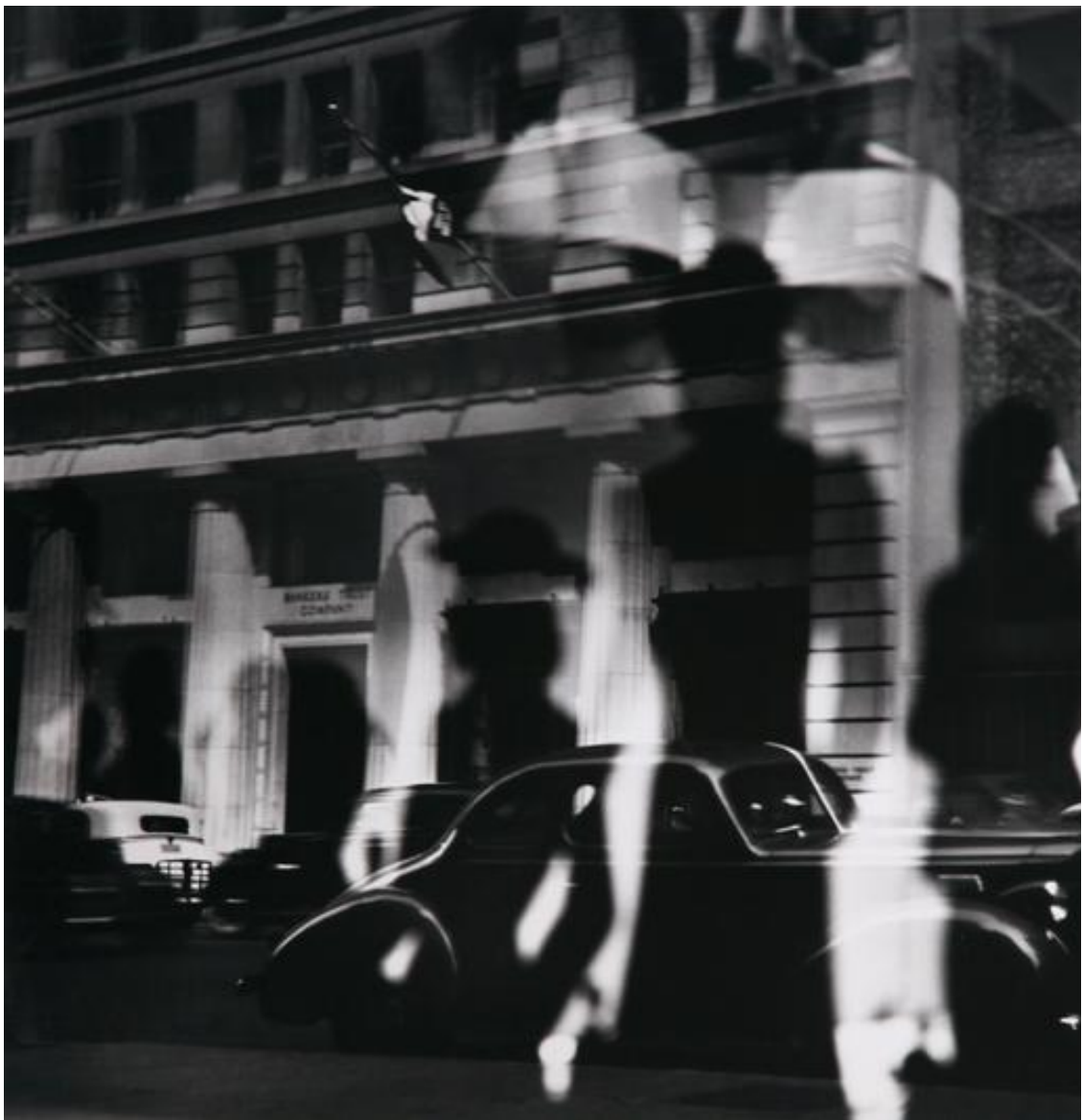
*a cura di Claudio Composti*

## **OPENING**

**Martedì 14 Febbraio**

**ore 18.30**

*termine mostra 24 Marzo 2017*



*Lisette Model, Rockefeller Center, serie "Reflections"*

mc2gallery è orgogliosa di presentare la personale di **Lisette Model** (Vienna 1901-New York 1983) fotografa americana di origine austriaca, conosciuta per le sue immagini “street” assolutamente non convenzionali e per i suoi ritratti assurdamente spontanei, immagini che le garantirono la sua enorme fama. Non solo artista ma anche insegnante e fonte d’ispirazione per una vasta generazione di giovani fotografi, tra i quali *Diane Arbus*.

Tra le sue serie di ritratti, la sorprendente “*Promenade des Anglais*”, ambientata nella strada che percorre il lungomare di Nizza, fu realizzata nel 1934 e si impone per lo stile unico e diretto, attento alla posizione del corpo e ai gesti rivelatori di un preciso status sociale. Si tratta spesso di ritratti della classe locale agiata, ritratti che caratterizzeranno lo stile inconfondibile di Lisette: primi piani appassionati, esposizioni di vanità, insicurezza e solitudine, ottenuti allargando e tagliando i negativi in camera oscura.

Dopo il periodo francese, fu la Grande Mela a ispirarla. Qui realizzerà alcune delle sue serie più famose, in primis “*Reflections*”. Gli scatti catturano la multi-dimensionalità della città, riflessa nelle vetrine dei negozi, spesso lungo la Fifth-Avenue. Lisette passa molto del suo tempo anche nei semplici caffè della Lower East Side, dove elabora la serie che potremmo definire più libera, “*Running Legs*” nella quale fornisce una straordinaria visione della città, catturandone il ritmo freneticamente “malato”.

Lavora con neri profondi, senza mai rinunciare ai dettagli e sviluppando un realismo intransigente mai compiacente. Si sofferma sulle rughe di una donna truccata sotto il suo cappellino, su delle mani deformate e piene di anelli o sulla fragilità di un corpo che si rivela sotto l’apparenza del vestito.

Lisette Model si è guadagnata un ruolo di spicco nella cosiddetta Street Photo della scena newyorchese degli anni ’40. Ha inaugurato uno stile fotografico immediato e spontaneo, volto a immortalare una realtà in perenne mutamento, realizzando una galleria di ritratti grotteschi ma carichi di umanità.

<< *I just picked up a camera without any kind of ambition to be good or bad. And especially without any ambition to make a living... My whole freedom working in photography comes because I say to myself, “Let’s see what is going on in this world. Let’s find out. How do these people look?”*>> *L. Model*

---